



Di Nicola e la Losorbo comandano le classifiche dei vincitori della raffa: dieci successi per lui e sei centri per lei

Giuliano e Mary: siamo le stelle

QUANDO la stagione 2011-2012 volge ormai al termine e la raffa si è già messa alle spalle ben 176 competizioni fra Grand Prix (3), Circuiti Fib (75) e gare nazionali (98), nella hit parade dei plurivincitori (che tiene conto anche dei campionati italiani di A1, di serie A e di Prima Categoria, oltre che del Mundial Club e di due gare internazionali), vi sono ben 51 atleti delle due massime categorie ad avere centrato almeno due volte l'oro.

10 E LODE Entrando più nello specifico, non è certo una pura e semplice coincidenza che l'unico atleta ad essersi già portato in doppia cifra con 10 vittorie sia proprio il neo campione d'Italia di A1, Giuliano Di Nicola, tallonato da un terzetto che non necessita certo di presentazione, composto com'è da Emiliano Benedetti, Mirko Savoretti e Paolo Signorini con 8. A quota 7 troviamo Gianluca Formicone e Alfonso Nanni che vantano a loro volta un oro in più rispetto a Pasquale D'Alterio. Con 5 incalzano il fratello di quest'ultimo, Giuseppe, e Gianluca Manuelli e con 4 Daniele Ciavolino, Fabio Palma, Paolo Proserpio e Luca Viscusi. Particolarmente nutrito si presenta poi il gruppetto con 3 affermazioni all'attivo che comprende Adelio Agliani, Marco Cesini, Americo Diomei, Daniele Droghetti, Stefano Frongia, Sovente Losi, Maurizio Mussini, Riccardo Odorico, Diego Paleari, Rodolfo Rosi e Roberto Signorini. Ad avere brindato due volte sono stati infine Manuel Adorante, Andrea Bagnoli, Walter Barilani, Andrea Cappellacci, Roberto Castriani, Fabio D'Altoè, Luca Di Felice, Fabrizio Facciolo, Alberto Govoni, Paolo Luraghi, Cristian Marzocchi, Gianluca Menghini, Roberto Moi, Alvaro Montecassiano, Daniele Ombro, Cesare Paganelli, Davide Paolucci, Ferdinando Paone, Francesco Parise, Medardo Pinelli, Luca Ricci, Andrea Rotundo, Francesco Santo-



Giuliano Di Nicola, mano d'oro della raffa



Maria Losorbo, reginetta della specialità

riello, Luca Santucci, Alberto Selogna, Enzo Toteda e Enzo Vare. Da notare poi che sono addirittura 101 coloro che si sono tolti almeno una volta la soddisfazione di salire sul gradino più alto del podio, quattro dei quali militanti in categoria B e meritevoli quindi di una citazione, essendosi fatti largo fra avversari di rango superiore; si tratta di Massimiliano Conforti, Alessandro Di Rico, Raffaele Luzzi e Davide Riccardi.

IL VOLO DELL'AQUILA Trascinata da Giuliano Di Nicola, che ha inciso per il 50 per cento tondo tondo sul suo bottino, è stata la Virtus L'Aquila ad elevarsi di una buona spanna su tutti in campo maschile con ben 20 vittorie, fra le quali rifugono di una luce del tutto speciale il secondo scudetto tricolore consecutivo e il titolo di categoria A1 conquistato proprio dal suo leader maximo. Lusnghiera anche la performance

della Monastier, che ha concluso la stagione con 16 successi, culminati con l'alloro iridato per club conquistato in Brasile. Per trovare la terza società di questa graduatoria bisogna spostarsi in Emilia, dove la MP Filtri Rinascita ha fatto centro 11 volte, tallonata dalla Pinetina e dalla Montegrolfo con 10. Le prime cinque della classe hanno inoltre scavato un profondo fossato che le separa da tutte le altre, come conferma il fatto che le più immediate inseguitrici sono la B-ville e la Sammartinese con 5 vittorie. A quota 4 si trovano poi C.B. Sassari, Colbordolo, Eretum Bocce, Lavinese Bocce, Montegrano e Ponte, seguite a 3 da Ancona 2000, Casa Bella, Fontespina, Montegrano e S. Erminio. A festeggiare almeno 2 volte sono state infine Buco Magico, Cacciatori, Castelraimondo, Formiginese, Fulgor, Garofalo, Hendrix, Marino, Passirana, Pol. Bellusco, Rubierese, Serramanna e S. An-

gelo Montegrillo. **STAR ROSA** Sul versante femminile, quando mancano ormai all'appello soltanto i Tricolori di Brescia riservati alle categorie A-B-C-D in programma questo weekend, il calendario nazionale ha già incoronato come la più prolifica in materia di vittorie la ventunenne Maria Losorbo, che con 6 centri ha ripetuto pertanto l'exploit della stagione precedente, lasciandosi alle spalle Elisa Luccarini e Germana Cantarini, appaiate con 5 vittorie ai vertici di questa piramide dipinta di rosa; senza dimenticare che per la tigre di Cremona la gemma più fulgida è stata la conquista del suo secondo titolo italiano consecutivo di A1. Seguono con due successi ciascuna l'ex campionessa d'Italia di categoria A Maria Rosa Elliardi e l'emergente marchigiana Jessica Gelosi, mentre ad avere alzato le braccia al cielo almeno una volta sono state Loana Ca-

PELLI, Sefora Corti, Linda Cristofori, Franca Mascagni, Giada Menegazzi, Sara Monzio, Lea Morano, Giulia Pierozzi, Manuela Russolo e Ilaria Soccini. Sempre facendo riferimento alle giocatrici di categoria A1-A, tra le società impegnate anche in questo settore ha dettato legge la MP Filtri Rinascita con 7 aurei sigilli, seguita dall'Olimpia Conad con 6, dalla Canottieri Bissolati con 5, dalla Ciserano con 3 e dalla Fontespina con 2. Sono invece 7 quelle con una sola vittoria all'attivo. E' bene anche sottolineare che la società modenese è stata l'unica in Italia a fare razzia sia in campo femminile che maschile per un totale di 18 vittorie complessive.

BABY D'ORO A gare nazionali giovanili ormai da tempo concluse, nel settore che da sempre funge da rampa di lancio per i campioni di domani è possibile stilare un bilancio dei rispettivi bottini sia per quanto riguarda gli allievi che i ragazzi. Nel primo caso è stato proprio il fresco campione d'Italia individuale Luca Capponi ad indossare i panni del mattatore con ben 7 ori all'attivo, seguito da Luca Capeti con 5, Luca Miconi e Manuel Rovesti con 3, Mattia Garofolo e Simone Rossetti con 2, seguiti da altri 12 loro coetanei a quota 1. Se per gli under 18 si tiene conto anche delle loro incursioni vittoriose nelle gare nazionali individuali di categoria B-C-D, ecco che balza all'occhio il fatto che i già citati campioni d'Italia di coppia Rovesti e Capeti se ne sono aggiudicate rispettivamente 3 e 2 ciascuno. A loro volta Michael Michieletto e Federico Piovesan hanno fatto invece centro in una gara a coppie reggiana. Fra gli under 14 il più prolifico è stato Andrea Sperati, che ha calato un bel poker, seguito da Fabio Battistini e Gabriele Marinelli con 3 vittorie, da Nico Bassi, Simone Fuschillo e Aron Rocchetti con 2 e da altri 7 con 1.

CORRADO BREVEGLIERI

FEDERBOCCCE IN CROCIERA

Bruno Casarini alza le vele

LA FEDERBOCCCE del comitato regionale della Lombardia va in crociera. E per respirare buona aria di mare ha scelto la Costa Crociere per un tour in alcune splendide località del Tirreno. Bruno Casarini, presidente delle bocce lombarde (ma è anche presidente della Federbocce europea), è stato il promotore di questa iniziativa che, già dalle prime adesioni, si preannuncia un successo. «Abbiamo fatto un accordo con i comitati provinciali e territoriali della regione per offrire una settimana di vacanza a tutte le società bocciofile lombarde, ai loro atleti, ai soci ed ai simpatizzanti - spiega il vulcanico presidente - a condizioni veramente convenienti grazie alla disponibilità della Costa Crociere. Saliremo sulla splendida Costa Serena e dall'11 al 18 novembre ci riempiamo i polmoni di aria buona. Si partirà da Savona e toccheremo i porti di Civitavecchia, Palermo, Palma di Maiorca, Valencina e Marsiglia».



Bruno Casarini

«E' vero. Abbiamo appena aperto le iscrizioni e siamo sopra i cento. Questo anche grazie alla Costa Crociere che ci ha riservato un trattamento speciale».

Una settimana di spensierata vacanza o an-

che le bocce navigeranno assieme a voi? «Il divertimento sarà assoluto - precisa Casarini - perché sappiamo tutti il livello di confort che offre Costa Crociere. Solcare il Tirreno su una nave ammiraglia, in un ambiente di sogno dove si assapora lo stile dell'ospitalità italiana, godere il mare, l'aria pura, tanti flash di cultura in pieno relax: cosa possiamo chiedere di più? Ah, le bocce. Certo, non ci dimenticheremo di loro, le sentiremo vicine».

Si parla di tante adesioni. E' così? «E' vero. Abbiamo appena aperto le iscrizioni e siamo sopra i cento. Questo anche grazie alla Costa Crociere che ci ha riservato un trattamento speciale».

D.D.C.



La Costa Serena, una delle navi della flotta Costa Crociere

EUROPEO VOLO

A Pazin è l'ora di sei medaglie

STA ENTRANDO nelle fasi calde il campionato europeo del volo riservato ai senior che si sta giocando nella croata Pazin. In palio ci sono sei titoli nelle specialità individuale, coppia, combinato, tiro di precisione, tiro progressivo e staffetta. Per quanto concerne i solisti tradizionali, il sorteggio ha riservato all'azzurro Denis Pautassi la poule 4, l'unica a cinque giocatori, insieme al bulgaro Kanev, lo slovacco Sarvas, l'estone Lindvest e il monegasco Peyret. La coppia Emanuele Bruzzone e Daniele Grosso è finita anch'essa nella poule 4 con i monegaschi Brun-Peyret, i serbi Sarac-Skakic e i belgi Storchi-Joue. Bruzzone

cercherà anche la qualificazione nel combinato dove dovrà vedersela con il croato Jure Maglic, il bulgaro Hristov e lo slovacco Sopko. In 17 si sfideranno per il passaggio del turno nel tiro di precisione che vedrà impegnato il nostro Grosso, il campione del mondo Marco Ziraldo darà la caccia all'oro del progressivo e Mauro Roggero con Emanuele Bruzzone correranno per il titolo della staffetta.

TRICOLORI RAFFA Sarà uno spettacolo assolutamente da non perdere quello che la raffa si appresta a mettere in scena a Brescia questo weekend. Saranno infatti 96 giovani

di belle speranze e 224 fra le migliori esponenti delle bocce rosa a dare la caccia al titolo italiano maschile under 23 e a quelli femminili di categoria A, B, C e D. Le grandi manovre prenderanno il via sabato pomeriggio alle 14 in 24 bocciodromi cittadini e della provincia con la disputa delle fasi eliminatorie proseguendo poi in serata (ore 20) con gli ottavi e i quarti maschili e con i quarti femminili di B, C e D. Domenica mattina alle 9 tutti i fari convergeranno sulle otto corsie del palabocce cittadino di Mompiano dove la manifestazione tricolore si concluderà con le semifinali e le finali. Dirigerà l'arbitro Mario Cortesi di Bergamo.

CAMPIONATI VOLO

Auxilium, un drago sulle corsie juniores

NELLO zodiaco cinese i segni sono abbinati a nomi di animali, tipo il topo, il serpente, la scimmia, eccetera. L'unico risalente alla mitologia è il drago. E proprio il 2012 coincide con l'Anno del Drago, simbolo di potenza e ricchezza. Non a caso i nati sotto questo segno sono dotati di carisma e potere. Fatte le debite proporzioni, anche il boccosmo giovanile nostrano del voloha un suo Drago. E' l'Auxilium Saluzzo. Perché non c'è dubbio che questo sia l'Anno dell'Auxilium, il club capace di catturare nella stagione giovanile dieci titoli italiani, corroborati da una medaglia d'argento e tre di bronzo. Un bottino difficilmente eguagliabile, riconducibile ad una seria programmazione di una società il cui impegno è fortemente rivolto allo sport giovanile. Giovanni Andreis e Alberto Barale, i due tecnici saluzzesi responsabili del settore, non nascondono la loro soddisfazione per questa annata davvero esaltante, e non vogliono compilare graduatorie di merito, anche se è difficile non abbinare tale messe di titoli ai fratelli Matteo e Simone Mana, implacabili cacciatori di trofei, che hanno costretto papà Renato e mamma Anna ad acquistare un apposito armadio per contenere le loro maglie tricolori: tredici sino ad ora.



Simone Mana

ranti campioni alla direzione arbitrale di Ermanno Re. Presentandosi con un biglietto da visita di 37 bocciate colpite su 45 tirate, Simone Mana ha subito detto agli sfidanti: ragazzi, rassegnatevi. Il miglior punteggio al termine della qualificazione è rimasto tale anche dopo il testa a testa conclusivo targato Auxilium, fra Mana e il socio di club Matteo Barale: è finita 36 su 46 a 35 su 45. In semifinale si sono fermati Simone Carrù della Chierese (29/45) e Silvio Andricci della Noventa di Piave (28/45). Per il futuro ragioniere di Centallo, nato il 17 marzo del '95 - guarda caso un ariete, segno occidentale equivalente al drago cinese - si tratta del quinto titolo in carriera, il primo nella specialità del progressivo.

ARIAUDO Sul gradino più al-

to del podio valdostano il colore rosso dell'Auxilium si è materializzato anche al termine del campionato italiano di tiro di precisione per under 18 che ha portato a sfidarsi 37 atleti. Stavolta è stato un altro Simone a catturare i riflettori, nella fattispecie Ariaudo, figlio d'arte, già medaglia di bronzo a coppie con Reynero agli juniores caragliesi. Nella finale a quattro il portacolori saluzzese, con il punteggio di 18, ha messo in fila Matteo Zanette della Florida (16), Gabriele Parena della torinese Pro Valfenera (14) e Karim Tarchouni della Chierese (12). Nelle due prove precedenti Ariaudo aveva totalizzato entrambe le volte 16, mentre il migliore in qualifica era risultato Simone Mana con 25 (punteggio più alto del campionato), poi non arrivato allo score necessario per la final four. Ariaudo, primo anno negli under 18 - è nato il 18 luglio del '97 - mostra con orgoglio il trofeo a papà Flavio. «E' stato lui a propormi questo sport - racconta Simone - ed ho iniziato nella Forti Sani di Fossano. Due anni fa sono passato all'Auxilium perché là ero rimasto da solo. Dopo l'argento del 2011 nel combinato under 14 e il bronzo di Caraglio, è arrivato questo primo titolo che dedico ai miei genitori».

Anche Ariaudo, come Simone Mana, è un aspirante ragioniere (frequenterà il secondo anno). Entrambi applicano la sana teoria della partita doppia che nell'aver pretende eguale misura nel dare.

MAURO TRAVERSO

PETANQUE

Galliano ok, Amormino ko

A SALIRE sul gradino più alto del podio nella 6ª edizione della Coppa Italia giovanile della petanque è stata la squadra dei ragazzi del comitato provinciale di Cuneo che ha avuto la meglio su quelle di Imperia, Genova e Torino. Nella poule iniziale erano partiti con il piede giusto i ragazzi di Imperia trascinati dal nazionale Diego Rizzi (12-2 contro Genova) e i futuri campioni che travolgevano per cappotto, 14-0, i coetanei torinesi. Nella finale tra Cuneo e Imperia, sottolineata spesso dagli applausi, nelle prime tre prove i liguri si aggiudicavano la coppia e l'individuale perdendo la seconda coppia; nelle ultime quattro prove, dopo la vittoria imperiese in tema, le altre tre prove hanno avuto un finale al cardiopalma con un en plein dei cuneesi. Nel combinato Samuele Mattalia aveva la meglio su Loris Magliano per un solo punto, 15 a 14; nella prova individuale Luca Palmero, sui 12-11, chiudeva l'incontro con due bocciate spettacolari (ferme al posto) strappando così la vittoria all'imperiese Simone Bertone; sulla pedana del tiro di precisione si sono affrontati Saverio Amormino (Imperia) ed Emanuele Galliano (Cuneo). Score parziale, prima delle due ultime bocciate a disposizione, 20 il primo e 23 il cuneese. Una sola boccia ciascuno per colpire il pallino a nove metri, ultimo bersaglio: tira Amormino, colpisce e sale a 25. Sente già la vittoria in tasca. Ma, con una freddezza da grande campione, lo gela Galliano che fa saltare anche lui il piccolo bersaglio e vola a 28. E' finita. Il ta-

bellone lampeggia: Cuneo 8, Imperia 6.

D.H.

TRICOLORI VOLO Il colore predominante sul podio dei campionati nazionali di tiro di precisione di categoria B del volo è stato quello delle maglie della Chierese, autentica dominatrice sui campi della torinese Fortino dove ha diretto l'arbitro Bartolomeo Carena. Dei quattro atleti presentati dal club dei colinari ben tre hanno infatti occupato le prime poltrone. La corona è finita sul capo di Andrea Conte, classe '89, giocatore eclettico, che nel 2007 ha vissuto una stagione esaltante cogliendo tre titoli nella categoria under 18 (tiro di precisione, combinato e tema), per poi rinnovare l'appuntamento con il tricolore nel 2009 (individuale under 23). Nella finale a quattro ha superato tutti con il punteggio di 25; meglio del socio di club Domenico Allora, arrivato a 16, di Giacomo Crovo della Voltrese - già bronzo lo scorso anno - fermatosi a 15 e dell'altro chierese, il giovane Luca Balla, non andato oltre i 10 punti.

CLUB U14 A Piobesi (Torino), dove si sono presentate 23 società aspiranti al titolo italiano per società under 14 del volo (arbitro Gianenrico Gontero), è stata l'Auxilium di Saluzzo a mettere la ciliegina sulla torta con Matteo Mana (ottavo titolo in carriera per lui), Davide Maero, Marika Depetris, Lnes Alekic. Con i 53,5 punti della fase finale i saluzzesi hanno prevalso nei confronti della Florida (52), Veloce Club (37,5) e Bassa Valle (36).

